

# Itinerari Ciclabili di Tuttinbici

## Reggio e i suoi percorsi

- Itinerario Reggio Emilia - Rubiera



---

Indice

Introduzione

Itinerario Reggio Emilia - Rubiera

Ringraziamenti

.....

## Introduzione

Tuttinbici è impegnata da diversi decenni a diffondere l'uso della bicicletta negli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro o studio e per la fruizione del territorio attraverso percorsi cicloturistici testati e sicuri. Per favorire l'uso della bicicletta nei percorsi cicloturistici ci sembra opportuno fornire i giusti strumenti di informazione ai ciclisti che intendono percorrere l'ormai estesa rete di piste ciclabili presenti sul nostro territorio.

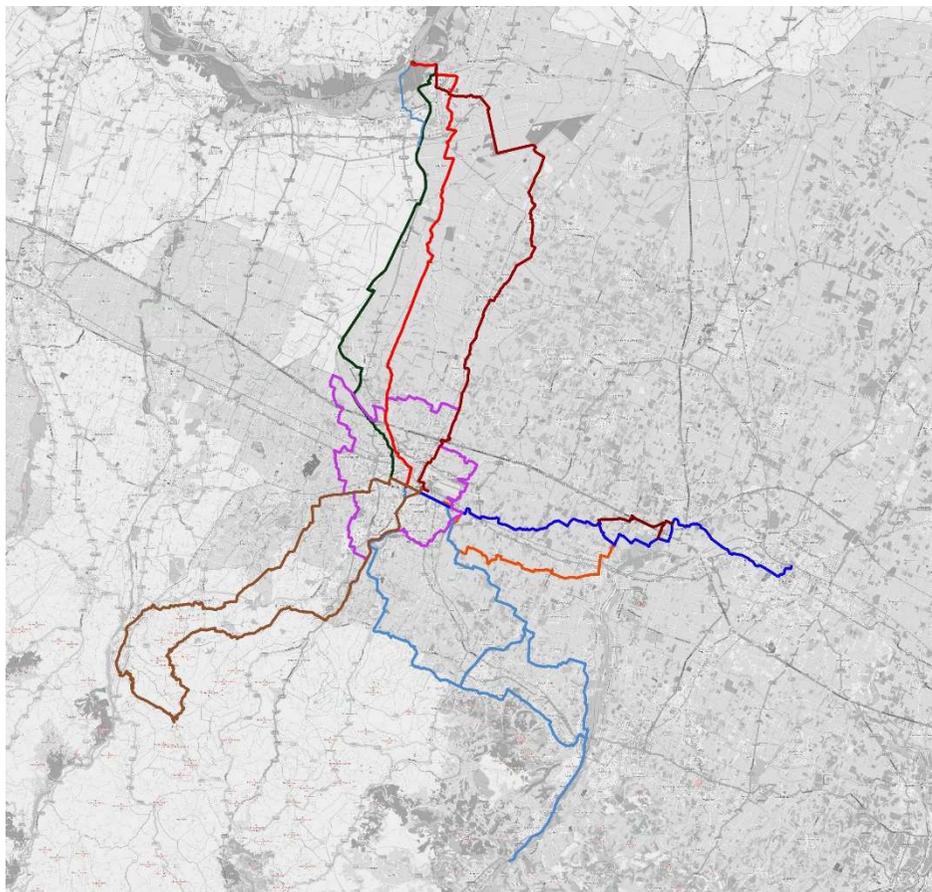
Per tale ragione è nata l'idea di realizzare una guida degli itinerari ciclabili. Promuovere il turismo in bicicletta è utile non solo per la salute, ma anche per imparare a conoscere meglio i luoghi, la storia, il paesaggio e le tradizioni del nostro territorio. Spostarsi in bicicletta si vedono particolari che in auto passano inosservati, non si inquina ed è inoltre estremamente economico.

L'auspicio è che questa guida, oltre a diffondere l'uso della bicicletta, contribuisca a incentivare e sostenere gli investimenti delle comunità locali in questo settore estendendo la rete ciclabile e migliorando il livello di sicurezza nei punti critici.

**Gli itinerari.** La guida descrive una selezione di alcuni itinerari cicloturistici presenti sul territorio della provincia di Reggio Emilia. La provincia di Reggio Emilia si estende dal Fiume Po fino al crinale appenninico, con buona parte dell'insediamento urbano lungo l'asse della via Emilia. Si è pensato di suddividere quindi gli itinerari per ambiti territoriali individuando dapprima i percorsi che hanno come origine o destinazione la Città di Reggio Emilia, per poi estendere la collezione degli itinerari al territorio della "bassa" e con percorsi più impegnativi alla prima quinta collinare. Nei vari tracciati sono state utilizzate, dove esistono, le piste e le corsie ciclabili mentre per il resto si sono privilegiati itinerari lungo strade poco trafficate. Lungo il percorso degli itinerari è stata approntata una segnaletica posta nei punti topici di scelta della direzione da intraprendere. Nella descrizione degli itinerari, oltre alle indicazioni tecniche –tipologia delle strade, tipo di fondo stradale, punti di potenziale pericolo, fontanelle, stazioni ferroviarie, parcheggi di interscambio bici-auto – sono indicati i principali punti di interesse storico, monumentale e ambientale.

Per ciascun itinerario sono fornite:

- **una scheda tecnica**, con i km totali, il tempo di percorrenza, i fondi stradali, la stagione più indicata, il tipo di bici più adatto;
- **una mappa schematica**, realizzata su base cartografica Open Street Map (versione b/n) con una diversa colorazione delle strade;
- **una tabella di marcia**, con i km progressivi e le indicazioni dei punti di interesse;
- **la traccia in formato GPX** utilizzabile anche sugli smartphone.



Gli itinerari individuati per l'area della città (alcuni ancora in fase di messa a punto) sono: un percorso "storico", teatro per diversi anni della "Bicicrostolata", che collega la città al **Fiume Po** lungo il **Torrente Crostolo**, un secondo itinerario mira a individuare un percorso di collegamento tra **Reggio e Modena** passando per un'area (Laghi Curiel a Campogalliano) di grande valore ambientale e naturalistico, e un terzo "abbraccia" la città attraversando aree **verdi agricole o tutelate da parchi urbani**. Seguono poi un itinerario che ci porta a visitare i **Castelli Matildici**, un altro attraversa le **Terre dei Gonzaga**. Altri ancora come l'**anello Reggio-Rubiera** e un **itinerario verso il Secchia** ci portano a pedalare sul territorio provinciale a sud-est della città. In fase di ideazione altri itinerari per coprire tutto il territorio provinciale. Tutti i percorsi dei vari itinerari sono stati testati e verificati dai volontari di Tuttinbici, che ne assicurano la praticabilità nei termini descritti dalla guida. Lungo i percorsi è stata approntata una segnaletica che dovrebbe agevolare i ciclisti nel seguire il tracciato proposto. I tracciati rilevati attraverso il GPS sono stati poi rielaborati in ambiente GIS e organizzati in un sistema informativo territoriale. Il chilometraggio è stato calcolato dal punto indicato come partenza dell'itinerario ed è stato verificato con strumenti GIS. La scelta dei punti di interesse può essere non esaustiva e ogni segnalazione è gradita ([info@tuttinbici.org](mailto:info@tuttinbici.org)).

## Note e Legenda

### Consigli per l'equipaggiamento

Oltre all'uso del casco, sono consigliati:

- indumenti tecnici, più confortevoli perché aiutano a dissipare il sudore;
- una giacca leggera antivento/antipioggia;
- almeno una borraccia d'acqua e qualche barretta energetica;
- un lucchetto per assicurare la bicicletta nelle soste;
- una camera d'aria di ricambio, le leve per sostituire il copertone e una piccola pompa;
- un giubbino riflettente per segnalare al meglio la propria presenza;
- borse da bici o zainetto per contenere l'equipaggiamento.

Si ricorda che la bicicletta deve essere dotata degli accessori richiesti dal **Codice della Strada**. In particolare:

- pneumatici in buono stato;
- freni su entrambe le ruote;
- campanello per segnalazioni acustiche fino a 30 m;
- luci, anteriore bianca o gialla e posteriore rossa;
- catadiottro rosso posteriore;
- catadiottri gialli sui pedali e sui lati (ruote);

**Inoltre in caso di scarsa visibilità è obbligatorio indossare giubbotto o bretelle retroriflettenti omologati secondo le norme CE.** È bene portarlo sempre con sé, altrimenti con poca luce si deve procedere a piedi.

Legenda	
	Strade trafficate
	Strade asfaltate con poco traffico
	Strade bianche
	Strade sterrate
	Ciclabile
	Variante di percorso
	Partenza
	Punti di interesse di valore storico/momumentale
	Area sosta/ristoro, WC
	Area di valore ambientale/paesaggistico
	Parcheggio auto
	Punti di pericolo, attraversamento strade trafficate
	Stazioni ferroviarie
	Arrivo



# 6 - ITINERARIO REGGIO EMILIA - RUBIERA



## 6 - Itinerario Reggio Emilia – Rubiera percorso ad anello

È un itinerario variegato, unisce aspetti naturalistici e storici del territorio. Il percorso, di circa 37 km, inizia alla stazione ferroviaria di Reggio Emilia, poi segue la ciclopedonale che fiancheggia la via Emilia, dopo 2,3 chilometri si incontra sulla sinistra il grande parco dell'ex Istituto San Lazzaro all'interno del quale sono dislocati edifici diversi per dimensione, epoca di costruzione e tipologia architettonica, tra cui il Padiglione "Lombroso", oggi Museo di Storia della Psichiatria. Proseguendo per altri 0,9 km, sulla destra, si trova il "Mauriziano", una villa quattrocentesca in riva al Rodano, dove il poeta Ludovico Ariosto, nato nel 1474, soggiornò per lunghi periodi. Alla villa si accede varcando un arco trionfale in cotto del XVI secolo e percorrendo un lungo viale fiancheggiato da un doppio filare di pioppi cipressini, che costituisce il "cannocchiale" tipico delle ville storiche. Si prosegue percorrendo piccole stradine di campagna immerse nella natura verso le frazioni di Gavasseto, paese delle cicogne, Roncadella fino a Marmiolo. Qui seguendo via della Pace a meno di un chilometro si trova l'Oasi WWF degli uccelli migratori e non solo. L'Oasi è una delle aree naturalistiche più prestigiose della città, si trova all'interno di un Sito di Importanza Comunitaria (SIC IT4030021). È un'area di circa 10 ettari, luogo di sosta, nidificazione e riproduzione per un numero elevatissimo di uccelli, fra cui molte specie rare. Si prosegue in direzione Rubiera per altri 7 km circa passando da Bagno, sulla sinistra si scorge la bella Chiesa parrocchiale della Natività di San Giovanni Battista. In centro storico di Rubiera si può fare una sosta rigenerante in uno dei bar o delle gelaterie all'interno dei resti dell'antica Fortezza. Dopo aver attraversato la via Emilia si raggiunge la Corte Ospitale, uno dei più importanti ospedali, che fronteggiava il passaggio continuo dei pellegrini e viandanti sia sulla via Emilia che sull'altro asse viario verso i passi appenninici, quindi verso Lucca e Roma. La Corte offriva ospitalità e al suo interno funzionava anche un'infermeria. È un

edificio rinascimentale costruito nella prima metà del Cinquecento (esisteva forse già nel 1179 una struttura più al ridosso del centro abitato gestita dai monaci Benedettini). Ad oggi, dopo i restauri, la Corte è diventata uno spazio espositivo e centro di produzione teatrale. Da Rubiera si prosegue lungo una bella ciclabile in direzione di San Faustino con sosta doverosa alla Pieve Romanica una delle più antiche della Diocesi; una bella quercia secolare le fa da cornice. Si rientra successivamente nel comune di Reggio Emilia passando da Castellazzo, la strada costeggia il cavo Tresinaro fino a Masone, si prosegue per la frazione di San Maurizio raggiungendo Reggio. Il paesaggio tipico che si incontra è quello del Parmigiano Reggiano e di terreni dedicati alla coltura di alberi da frutto e della vite. I punti d'interesse naturalistici /storici / religiosi sono diversi.

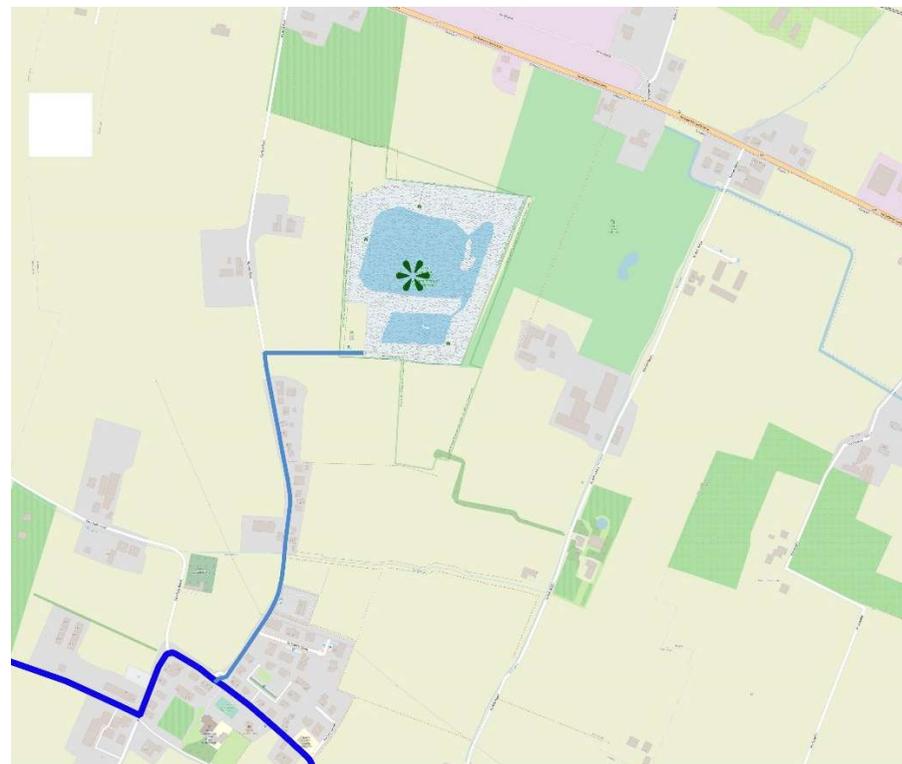
### Scheda tecnica:

<b>Difficoltà:</b>	Facile
<b>Distanza:</b>	km 36,6
<b>Pendenza media:</b>	percorso in piano
<b>Durata:</b>	3h 03' (escluse le soste viaggiando a 12 km/h)
<b>Caratteristiche:</b>	praticabile in tutte le stagioni; adatto a tutti i tipi di biciclette
<b>Sosta :</b>	centro storico di Rubiera

**Segnaletica non presente lungo il percorso**

- Km Partenza dalla stazione di Reggio Emilia;
- 0,0** Seguire la ciclabile di via Quattro Novembre fino a Porta San Pietro e poi proseguire lungo la ciclabile della Via Emilia in direzione Modena;
- 1,1** A sinistra la **Chiesa di San Francesco da Paola** XVIII sec.;
- 2,3** Sulla sinistra il **Parco S. Lazzaro e Museo di Storia della Psichiatria** XIX sec.;
- 3,0** Sulla sinistra la **Chiesa di Pieve San Maurizio**, di architettura neoromanica;
- 3,2** Il **Mauriziano**, complesso del XV sec. costituito da Villa e Parco dove soggiornò per diversi anni **Ludovico Ariosto**;
- 3,3** Girare a destra per via Scaruffi dietro il Mauriziano;
- 4,0** Svoltare a destra per via Gattalupa seguire la ciclabile a sx portandosi su via Armando Del Bue;
- 4,2** Proseguire per via Armando Del Bue;
- 4,3** Riprendere via Gattalupa a sinistra e proseguire nel sottopasso della tangenziale, continuare su via Gattalupa;
- 6,4** Girare a destra su via Fratelli Vecchi; proseguendo dritto verso via Ezio Comparoni a sinistra troviamo i **nidi delle cicogne**;
- 7,1** Girare a sinistra per via Sagacio Muti;
- 7,8** Attraversare via E. Comparoni e proseguire su via Bertolt Brecht; in prossimità la **chiesa di San Lorenzo** (XVIII sec.) a Gavasseto;
- 8,5** Girare a sinistra su via Virginio Mazzelli;
- 8,7** Svoltare a destra per via Madonna della Neve;
- 10,0** Svoltare a destra per via Carlo Forlanini fino alla chiesa di Roncadella; sulla sinistra l'**Oratorio Madonna Caraffa** dedicato alla Beata Vergine della Neve, già esistente all'inizio dell'Ottocento;
- 10,9** Girare a destra su via Walter Manzotti;
- 12,4** Girare a sinistra su via Cantù;
- 12,5** Svoltare a destra su via della Tromba;
- 12,6** Svoltando a sinistra su via della Pace a 750 m. troviamo l'**Oasi di Marmiolo**; si prosegue per via della Tromba;
- 13,1** All'incrocio con via Bagni si prosegue su via Olinto Cigarini fino a raggiungere il cimitero di Bagno e la trafficata via Lasagni;
- 14,8** Si segue la ciclabile a sinistra e si attraversa via Lasagni sulle strisce (alla sx **Chiesa della Natività di San Giovanni Battista** XVIII sec.) e si prosegue sempre su ciclabile portandosi a destra su via Nino Ibatici;
- 15,2** Proseguire a sinistra su via Ibatici;
- 16,1** Svoltare a sinistra su via Zimella che al km 17,1 diventa via Paduli e al km 17,6, alla rotonda, si segue via De Gasperi e poi via Prampolini; questo tratto pur non avendo flussi di traffico molto elevati richiede **maggiore attenzione**;
- 18,2** Alla rotonda si prende la terza uscita su viale Resistenza e si arriva a Rubiera;
- 18,6** A destra **Piazza del Popolo** e il **Forte di Rubiera**; proseguire sulla ciclabile che costeggia Largo Cairoli e che permette di attraversare viale G. Matteotti all'altezza della rotonda;
- 18,8** Proseguire nel sottopasso e lungo la ciclabile fino al **Palazzo Rainusso** ex convento XVI sec; prima di infilarsi nel sottopasso è possibile raggiungere la stazione FS di Rubiera;
- 19,4** Girare a destra su via del Palazzo;
- 19,9** Girare a sinistra su via Fontana (Ciclovía del Secchia), si passa davanti alla **Corte Ospitale** (complesso monumentale del cinquecento);
- 20,5** Seguire a sinistra la ciclabile per Fontana;
- 20,8** Proseguire a sinistra lungo la ciclabile che costeggia via Cavicchioni e poi via San Faustino; proseguendo invece verso Fontana ci si immette sul percorso dell'itinerario 2 – Reggio E.-Modena;
- 22,3** Deviare a destra per il cimitero poi a sinistra per arrivare all'importante **Pieve romanica di San Faustino e Giovita** X sec.;

- 22,8** Di fronte alla Pieve, attraversare e poi percorrere via San Faustino direzione sud per 300 metri, **prestare attenzione**;
- 23,0** Girare a destra alla rotonda su via Castellazzo che al km 25,3 diventa via San Faustino;
- 25,9** Svoltare a sinistra su via Tresinaro, la strada segue il cavo Tresinaro con tutte le sue tortuosità fino a Masone;
- 27,9** Sulla destra la **Corte rurale "La Quinta"**;
- 29,0** Alla rotonda prendere la seconda uscita via Dino Lugli, **prestare attenzione**; sulla sinistra la **Chiesa di San Giacomo Maggiore** XVIII sec.);
- 30,5** Via Lugli diventa via Jacopo Zannoni;
- 32,6** Svoltare a sinistra su via Montagnani Marelli;
- 33,0** Svoltare a destra sulla via Emilia e attraversarla all' altezza del Mauriziano (bicicletta a mano perché solo strisce pedonali, **prestare attenzione**) proseguire su ciclovia 1 fino all'ingresso principale del San Lazzaro;
- 34,0** Attraversare la via Emilia di fronte all'ingresso principale del San Lazzaro, proseguire dentro al Parco girando a sx. prima del Padiglione Tanzi, seguire la stradina interna costeggiata da diversi padiglioni (ad uso ASL e Università) e prima di girare a sx, dopo il Padiglione Marchi per riguadagnare la ciclabile della via Emilia, si nota il Padiglione Lombroso sede del **Museo di Storia della Psichiatria**;
- 34,8** Uscita dal San Lazzaro, girare a destra e seguire la ciclabile lungo la via Emilia;
- 36,3** Svoltare a destra su ciclabile di via Quattro Novembre;
- 36,6** Arrivo alla stazione di Reggio Emilia.



### **Oasi di Marmiolo**

L'Oasi WWF di Marmiolo si trova all'interno di un Sito d'Importanza Comunitaria (SIC IT4030021) nell'omonima frazione del Comune di Reggio Emilia.

L'area, di circa 10 ettari, è luogo di sosta, nidificazione e riproduzione per un numero elevatissimo di uccelli. In primavera e in autunno migliaia di uccelli migratori intraprendono un lungo, faticoso viaggio: sono specie rare, spesso esposte ai mirini dei bracconieri.

Sito web: [https://www.wwf.it/oasi/emilia\\_romagna/marmiolo/](https://www.wwf.it/oasi/emilia_romagna/marmiolo/)

## 6 - ITINERARIO Reggio Emilia – Rubiera

